Board "*Italian Food for Life*"
Roma, 27 febbraio 2008

Confindustria

• INDUSTRIA 2015 - Nuove Tecnologie per il *Made in Italy*

• VII PQ UE WP2009

Dr. Daniele Rossi
***Chairman* "Italian Food for Life"**

Direttore Generale di Federalimentare

INDUSTRIA 2015

“Nuove Tecnologie per il *Made in Italy*”

Roma, 27.02.08

PROGETTO DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY".

- Si inserisce tra gli strumenti di politica industriale previsti dal Programma "Industria 2015" del MISE.
- *Project Manager*: A. Piantoni, affiancato da un *team* di tecnici (IPI/PEG).
- Metodologia: co-progettazione con le Federazioni industriali.
- Obiettivo: disegno di una moderna politica industriale per la competitività del Paese.
- Periodo: settembre 2007 – febbraio 2008.
- Adottato con decreto del MISE.
- Pubblicazione del bando: **31 marzo 2008.**

DECRETO MINISTERIALE
PROGETTO DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE
"MADE IN ITALY"

- Adotta la proposta del *Project Manager* inerente il Progetto "Nuove Tecnologie per il *Made in Italy* " (allegati tecnici al decreto).

- Intesa della Conferenza Stato – Regioni: 14.02.2008

- *Iter*: passaggio alla Corte dei Conti e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Si articola su 2 livelli:

I. Costituito da 4 sistemi settoriali:

1. il sistema moda;
2. il sistema casa;
3. il sistema alimentare, che comprende tutte le imprese industriali che producono alimenti;
4. il sistema della meccanica.

II. Costituito dalle imprese che forniscono al “Made in Italy” soluzioni tecnologiche a sostegno dei processi di innovazione di prodotto e di processo.

Il modello di riferimento e’ la **filiera** definita come una rete di organizzazioni specializzate, orientata al presidio strategico di mercati specifici.

LE AZIONI DI PROGETTO (ART. 2 DEL DECRETO)

- **Azione Strategica di Innovazione Industriale**, finalizzata allo sviluppo di progetti in forma congiunta da imprese e altri soggetti, per la realizzazione di prodotti e/o servizi efficienti, sostenibili, economici, caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica e da un impatto di sistema e/o filiera che, nel loro insieme, siano determinanti per gli assetti competitivi del sistema produttivo italiano a livello internazionale.

- **Azioni connesse**, finalizzate alla realizzazione di infrastrutture scientifiche e tecnologiche di livello internazionale, all'introduzione di innovazioni e semplificazioni di tipo regolamentare e normativo che facilitino l'utilizzo delle nuove tecnologie, al sostegno della ricerca ed alla industrializzazione nel campo delle nuove tecnologie per il "Made in Italy", allo sviluppo di filiere produttive sul territorio.

3 AREE OBIETTIVO (ART. 3)

- **Rinnovo e capitalizzazione delle competenze distintive**. Iniziative volte a migliorare la capacità delle filiere produttive nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto.

- **Cooperazione produttiva.** Iniziative finalizzate alla ridefinizione e ristrutturazione dei modelli, dei processi e degli strumenti a supporto della cooperazione tra imprese nella gestione dei cicli produttivi.

- **Presidio strategico dei mercati.** Iniziative finalizzate allo sviluppo sia di soluzioni distributive innovative servite da sistemi di logistica specializzata per le filiere del *Made in Italy* che di soluzioni di *market intelligence*, adatte alle PMI nell'ambito della conoscenza del cliente finale.

DOV'E' L' "ITALIAN FOOD FOR LIFE"? (ART. 3)

- **Rinnovo e capitalizzazione delle competenze distintive.**
  - Prodotti innovativi realizzati attraverso metodologie, processi e strumenti di progettazione basati sui nuovi bisogni dei consumatori finali nel mercato mondiale
  - Tecnologie, sistemi di produzione e prodotti destinati al miglioramento della qualità della vita (ambito chimico, biologico, nutrizionale).

- **Cooperazione produttiva.**
  - Progetti per l'organizzazione delle filiere.

- **Presidio strategico dei mercati.**
  - Sviluppo di *format* distributivi innovativi per la commercializzazione sul mercato *consumer* internazionale.
  - Soluzioni di logistica di filiera.

MODALITÀ ATTUATIVA (ART. 5)

- Il MISE provvede, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, all'indizione di una procedura valutativa a bando (art. 4 d.l. 31.03.98, n. 123) per la selezione di progetti aventi le caratteristiche indicate all'art. 3 e l'assegnazione delle agevolazioni finanziarie nei limiti delle risorse disponibili e in conformità ai regimi di aiuto appositamente istituiti (art. 1, comma 845 legge 26.12.06, n. 296).

- Il MISE provvede alle successive fasi di gestione amministrativa e monitoraggio dei progetti beneficiari.

MONITORAGGIO DEI PROGETTI BENEFICIARI (ART. 7)

UNA DELLE PROCEDURE RIGUARDERA':

"Promozione e diffusione di risultati ad elevato impatto scientifico/tecnologico e/o economico/sociale, soprattutto nei confronti del sistema delle PMI, anche attraverso la realizzazione di una piattaforma tecnologica per lo scambio d'informazioni e delle migliori prassi sulle politiche per l'innovazione industriale".

CONTROLLO DI SISTEMA DEI PROGETTI (ART. 11)

- Il controllo di sistema dei Progetti di Innovazione Industriale è effettuato dall'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) istituita presso il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del MISE.

CHI VALUTERA' I PROGETTI?

L'AGENZIA PER LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE.

- Organismo autonomo e pubblico con personalità giuridica di diritto.
- Valuta i progetti sia pubblici che privati *ex ante* e *in loco* nel corso della loro realizzazione per monitorarne lo stato di avanzamento e le procedere alle erogazioni.
- Commissario: Ezio Andreta.
- Sede: Milano.
- Piano di Azione: esperti di chiara e comprovata competenza anche internazionale; struttura snella e flessibile; trasparenza e chiarezza dell'operato; rispetto di tempi prefissati.

L'AGENZIA SCEGLIERÀ I PROGETTI IN BASE A 5 CRITERI:

- Coerenza con gli obiettivi del macro progetto di innovazione strategica;
- Progresso dal punto di vista innovativo e tecnico scientifico rispetto allo *status quo* internazionale;
- Dialogo Ricerca - Impresa che segni la reciproca capacità di mettersi l'uno al servizio dell'altro in modo costruttivo per il sistema Italia;
- Piano di sviluppo industriale e idonei meccanismi di valorizzazione della proprietà intellettuale;
- Chiare e forti ricadute in termini economici, di competitività e tecnologici.

PARAMETRI E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI:

- **Taglia finanziaria minima :** soglia minima di investimento;
- **Taglia massima contributo :** previsione a priori di un tetto massimo di contributo pubblico concedibile;
- **Tutti insieme:** realizzazione in forma congiunta da più soggetti (accordi formalizzati tra imprese).
- **Oltre i confini:** anche soggetti operanti al di fuori del territorio nazionale.
- **Imprese e PA, un percorso condiviso:** Imprese + Università accompagnate dal MISE con l'IPI durante l'intera durata del progetto;
- ***Please in English:*** per la valutazione anche da parte di esperti internazionali.
- **Nei minimi dettagli:** le proposte devono contenere il progetto tecnico.

TABELLA RISORSE (1)

FONDO COMPETITIVITÀ
1.010 MLN€ (2007-2009):

- Efficienza energ. 250mln€
- Mobilità sostenib. 230mln€
- Tecn. della vita 150mln€
- Made in Italy 230mln€
- Beni culturali 150 mln€

PON, FAS
(ris. Agg.)
circa 3.000 Mln€
(2007- 2013):

5 PROGETTI DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE:
Bandi MISE
1.100 Mln€
Azioni connesse (Accordi di programma quadro con altre Amministrazioni).

TABELLA RISORSE (2)

PROGETTO DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE	Risorse nazionali (M€)	Risorse aggiuntive da programmare per il Sud (M€)
Efficienza energetica (Eman. Bando 3 Marzo p.v.)	200	50
Mobilità sostenibile (Eman. Bando 17 Marzo p.v.)	180	50
Tecnologie per il made in Italy (Eman. Bando 31 Marzo p.v.)	180	50

VIIPQ - ATTIVITA' 2:

"FORK TO FARM"
FOOD (INCLUDING SEA-FOOD), HEALTH AND WELL BEING

AGGIORNAMENTO

Roma, 27.02.08

VIIPQ - ATTIVITA' 2: "FORK TO FARM"- FOOD (INCLUDING SEA-FOOD), HEALTH AND WELL BEING

CALENDARIO:

- Prossimo Comitato di Programma : 7 marzo
- Consultazione inter-service: metà maggio
- Parere formale : metà giugno
- Adozione del bando: fine luglio
- Presentazione finale : metà gennaio 2009
- *Budget* : 200 milioni di euro *food*: 30%

- Un bando con una sola fase di valutazione

WP 2009: AVANZAMENTO (1)

Alimenti e Consumatore

- Fattori che influenzano la scelta del consumatore
- Strategie di comunicazione e educazione nella catena alimentare
- Uso di tecnologie innovative nella *consumer science*

Alimenti e Salute

- Studio del comportamento alimentare (funzioni cerebrali / disfunzioni alimentari)
- Alimenti con benefici nutrizionali e per la salute
- Nuovi strumenti a sostegno delle scienze nutrizionali
- Studio degli impatti dell'alimentazione umana sull'ambiente
- Prevenzione delle malattie legate alla dieta

WP 2009: AVANZAMENTO (2)

TRASFORMAZIONE E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI

- DISEGNO E CONTROLLO DI PROCESSO
- IMBALLAGGI
- ALIMENTI SU MISURA

SICUREZZA ALIMENTARE

- ANALISI DEL RISCHIO (TECNOLOGIE E STRUMENTI)
- MIGLIORARE LA SICUREZZA NELLA FILIERA
- INTEGRAZIONE DELLE FILIERE

SOSTENIBILITA' DELLA PRODUZIONE E GESTIONE DELLA CATENA ALIMENTARE

- CAMBIAMENTI CLIMATICI E PRODOTTI ALIMENTARI
- SOSTENIBILITA' DELLA PRODUZIONE
- ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLA CATENA ALIMENTARE

BUONA FORTUNA

E

GRAZIE PER

L’ATTENZIONE!